

**INTERVISTA A FO** «Mi candido alle primarie, poi sceglieranno gli elettori: al primo punto del programma il trasporto pubblico»

# Io, sindaco contro il traffico

*di Giorgio Guaiti*

MILANO — Un Nobel in pista. Dario Fo conferma l'intenzione di correre per le primarie in vista dell'elezione del sindaco e accusa Berlusconi di «fare terrorismo» e di usare una «tecnica mafiosa» rispondendo a Celentano con i nomi di altri uomini di spettacolo che lo hanno attaccato.

**Partiamo da Palazzo Marino: perchè ha deciso di riprovarci, dopo l'"assaggio" del 2000?**

«Voglio chiarire una cosa fondamentale: ho detto sì con allegrezza e coscienza alle primarie. Tutto dipende da questo. L'altra volta mi avevano proposto alcuni gruppi, primo fra tutti "Miracolo a Milano", e da una inchiesta lampo fatta in quei giorni saltò fuori che il 39 per cento degli interpellati era propenso a votare per me. Una percentuale che proiettata oggi sulle primarie mi collocherebbe sicuramente ai primi posti. E questo anche se i partiti dicessero di no. Anche se non credo che siano così imbecilli...».

**Però lei decise di ritirarsi...**

«L'altra volta mi misero in condizione di andarmene, perchè ognuno aveva la propria proposta e i Ds avevano già un accordo con i cattolici. Oggi invece, con le primarie, sono gli elettori che decidono. Quando ho sentito che si parlava della candidatu-

ra di Veronesi, ho pensato: "Questo è un vincente". E a dimostrarlo era l'agitazione del centrodestra. Caduta questa ipotesi, visto che si fanno cinque o sei nomi, allora dico che ci sono anch'io. E vediamo cosa dice il pubblico. Anzi, gli elettori».

**Ma perchè vuole presentarsi?**

«Perchè non voglio che la sinistra arrivi come l'altra volta, sfilacciandosi nella ricerca di un candidato. Se si ripettesse il medesimo approccio sarebbe un disastro».

**Per arrivare a Palazzo Marino servono un programma e una squadra: quali sono i suoi?**

«Il primo obiettivo è svuotare il centro di Milano dalle auto. Mandare all'aria il sistema di trasporto pubblico. Ridisegnarlo guardando alle grandi città del nord Europa. Non servono tram lunghi 35 metri, che fanno fatica a fare le curve e passano ogni ora. Servono tram piccoli, 10 metri al massimo, che passano con grande frequenza. Bisogna che i tram possano attraversare la città di giorno nel tempo

che ci mette l'ultima corsa dopo mezzanotte: 20 minuti. Bisogna moltiplicare i mezzi pubblici e ridurre a un quarto il traffico privato. Le auto posteggiate tolgono due corsie a tutte le strade. Poi succedono cose pazzesche:

c'è più gente che ha il permesso di entrare in centro in macchina di chi non ce l'ha. Ci entrano perfino i Tir, di giorno, non di notte quando sarebbe logico. Questa amministrazione non ha risolto nulla: ha pensato solo alle sfilate di moda. Senza poi contare i problemi delle farmacie, delle scuole, degli asili, delle mense, dell'inquinamento. Dovevano modificare il sistema di riscaldamento, potevano utilizzare i fondi europei, ma li hanno persi perchè non hanno programmato per tempo il progetto. Poi c'è la cultura. In questi anni hanno organizzato pochissime mostre di livello. Una è questa di Caravaggio, ma succede che Brera non ha concesso in prestito i Caravaggio della Pinacoteca...».

**E le persone? Oltre alla imprescindibile Franca Rame, sta già pensando alla squadra?**

«Certo. Bisogna farlo. Bisogna prepararsi per le primarie, per spiegare alla gente cosa vogliamo fare».

**Un'ultima domanda, inevitabile: ha visto Celentano?**

«Sì. E l'ho trovato decisamente positivo. Ovviamente in uno spettacolo così lungo c'è stata qualche sfasatura, qualche rallentamento. Ma il risultato complessivo è ottimo. E lo dimostra l'arrabbiatura di Berlusconi, che, non potendo colpire Celentano, ha tirato fuori altri nomi. E' una tecnica mafiosa: quando non posso colpire uno, colpisco quelli che fanno il suo stesso mestiere».

**«Non servono tram da 35 metri: ci vogliono mezzi più piccoli e corse più frequenti. Qui si è pensato solo alla moda». «Celentano? Decisamente positivo Berlusconi ha replicato con una tecnica mafiosa»**